

## Graffiti **Acqua e spugna per ripulire**

Gli allievi delle Scuole elementari hanno risposto all'iniziativa di Besso Pulita  
Con i militi della Protezione civile hanno lavorato ieri nelle strade del quartiere

GIANNI REI

■ «Si fa in fretta a dire ripuliamo: sporcare i muri è facile, ma poi a togliere i graffiti non ci riesce nemmeno l'idrante della Protezione civile». È uno dei tanti commenti raccolti tra i ragazzi delle scuole elementari che ieri, raccogliendo l'invito dell'Associazione Besso Pulita, hanno partecipato alla giornata di sensibilizzazione contro i vandalismi.

Lugano, al pari di tante città svizzere ed europee, è purtroppo quotidianamente confrontata con lo scarso rispetto per i luoghi pubblici e privati, regolarmente imbrattati con scritte e graffiti spesso di dubbio gusto. Nell'ambito della propria attività, che comprende anche la responsabilizzazione e la prevenzione dei giovani, Besso Pulita in collaborazione con la direzione delle Scuole Comunali e la Protezione Civile di Lugano Città, ha dato vita ad una singolare iniziativa. Sedici allievi di quinta di Besso guidati dalla maestra Elena Beltrami, e 23 scolari di quarta e di quinta del Bertaccio con la maestra Francesca Riva, dopo aver partecipato a una mattinata in formativa, nel primo pomeriggio si sono presentati «armati» di acqua e spugne per tentare di togliere i graffiti che deturpavano i muri dei rispettivi istituti. Con loro alcuni agenti della Polcomunale e i militi della Protezione Civile, guidati dal capitano Roberto Piantoni, che con l'ausilio di idranti hanno partecipato alle operazioni di pulizia.

### Impegno di tutti

Positiva la reazione di Fabio Valsangiacomo, direttore della Scuola «zona collina» a cui fanno capo le sedi di Besso e di Breganzona. «La Scuola fa molto nel campo dell'educazione e aderendo all'iniziativa ci siamo immersi nel mondo reale. Ripeto, le istituzioni sono in prima linea nel preparare i giovani, ma altrettanto dev'essere fatto fuori dalla scuola e senza l'appoggio della società e in particolare della famiglia, tutti noi possiamo fare davvero poco».

### Rispetto degli altri

«L'obiettivo - commenta Roberto Garavaglia del comitato ristretto di Besso Pulita - era spiegare ai ragazzi presenti la necessità di rispettare gli altri e in particolare la proprietà pubblica e quella privata. Un graffito può essere bello o brutto, ma comporta molta fatica per essere eliminato e se ne sono accorti i bambini che hanno partecipato alla parte ludica della giornata tentando con acqua e spugne di ripulire le pareti di edifici imbrattate da scritte situate in prossimità delle rispettive sedi scolastiche». «Allievi interessati - aggiunge Roberto Piantoni - che ci hanno letteral-

mente bombardato di domande sull'attività della Protezione civile e che sono rimasti colpiti dal lavoro che occorre fare per rimettere a posto le cose che qualcuno, poco rispettoso, ha rovinato».

### Un esempio da seguire

Senza altro soddisfazione per la riuscita della giornata, il presidente dell'Associazione Ugo Cancelli. «Spero solo - ha rilevato «a caldo» - che quanto portato avanti oggi dal sodalizio non resti un

esperimento pilota, ma che il nostro esempio sia seguito da altre sedi scolastiche, perché è solo coinvolgendo i giovani che si riesce a far loro capire il senso civico, i problemi e, soprattutto, ad amare il luogo in cui vivono».

«In quest'occasione - aggiunge il presidente di Besso Pulita - tengo a ringraziare le maestre e la direzione degli istituti per l'apertura dimostrata alla nostra proposta che ha voluto dimostrare come i cittadini abbiano a cuore

il loro quartiere e s'impegnano per l'educazione e la sensibilizzazione dei giovani. Un segno forte che c'è ancora una società «pulita».

«Dal canto nostro - conclude Ugo Cancelli - noi restiamo a disposizione dell'autorità e dei cittadini e abbiamo in programma altre iniziative a favore dei ragazzi. Adesso sarebbe naturalmente auspicabile che dopo le elementari anche la Scuola Media si faccia avanti con proposte di questo genere».



**CHE FATICA** Quanto lavoro per riuscire a scrostare quei graffiti che qualcuno ha fatto in pochi minuti. (Foto Maffi)